

WE-Women for EXPO

TRE PROGETTI AL FEMMINILE PUNTANO IN ALTO E VINCONO IL CONCORSO DEDICATO AL TALENTO CON LA D MAIUSCOLA. ORTI IN CIMA AI PALAZZI, VINO AL TOP E UN'IDEA PER RECUPERARE GLI OGGETTI SMARRITI

di Francesca Ventre

THREE FEMALE PROJECTS AIM HIGH AND WIN THE COMPETITION DEDICATED TO TALENT WITH A CAPITAL W. ROOF-TOP VEGETABLE GARDENS, TOP-QUALITY WINE AND AN IDEA FOR HOW TO FIND LOST PROPERTY



Forse l'altra metà del cielo non è ancora riuscita a sfondare il tetto di cristallo ma, nella competizione tra imprenditrici *WE Progetti delle donne*, tre personalità sono arrivate certo in alto, in tutti i sensi. Sono le vincitrici del concorso pensato ad hoc per l'evento Universale milanese, che ha posto al centro il talento al femminile. Con *OrtiAlti* (📷 1), Elena Carmagnani ha portato il verde in cima ai palazzi di Torino a vantaggio dell'efficiamento energetico e della riduzione di CO². E non è scesa a bassa quota neanche Marina Olwen Fogarty: il suo *Alto Piemonte. Al Top!* è pensato per produrre vino DOP in modo sostenibile e promuovere la gastronomia regionale. Chiude il trio l'idea rosa *FindMyLost* di Elena Bellacicca, guidata dalla praticità multitasking tipica del sesso (un tempo) debole. Una piattaforma digitale per ritrovare velocemente gli oggetti smarriti, in previsione delle tante perdite di effetti personali che vedrà il semestre di Expo. Le tre proposte, che hanno prevalso su un totale di 99 arrivate da tutta Italia e dedicate al tema food e dintorni, hanno guadagnato premi da qualche decina di migliaia di euro, messi a disposizione dalle Fondazioni Milano per EXPO e Giuseppina Mai e da Accenture. Le vincitrici sono state decretate da una giuria presieduta da un'entusiasta Diana Bracco, Presidente Expo 2015 S.p.A. e Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia, che ha sottolineato come «le donne sono responsabili del prendersi cura e del fornire energia per la vita e per questo più adeguate ad affrontare le sfide globali». **FE**

Maybe the other half of the sky has not yet managed to break the glass ceiling, however three women certainly reached great heights in every sense in the competition for businesswomen *WE Progetti delle donne*. They are the winners of this competition specially created for the universal event in Milan focussing on talented women. Elena Carmagnani made the roofs of buildings in Turin green with her project *OrtiAlti* (📷 1), to make energy more efficient and reduce CO². Marina Olwen Fogarty did not fly low either with her *Alto Piemonte. Al Top!* project to make DOP [Protected Designation of Origin – PDO] wine in a sustainable way and promote regional gastronomy. This trio was completed with the *FindMyLost* project by Elena Bellacicca, steered by the multitasking skills typical to the (once) weaker sex. This project entails a digital platform to quickly find lost property taking into account the predictable losses of personal property throughout the six-month Expo. These three proposals triumphed over the 99 projects from throughout Italy dedicated to the topic of food and the likes, thereby winning prizes amounting to a few tens of thousands of euros provided by the Fondazioni Milano per EXPO and Giuseppina Mai and by Accenture. The winners were selected by a jury presided by an excited Diana Bracco, President of Expo 2015 S.p.A. and General Commissioner for the Italy Pavilion who highlighted that, "Women are responsible for taking care of and providing the energy for life, which is why they are more suited to taking global challenges." **FE**